

## **SCHEDA INFORMATIVA**

**INNONETWORK** è il bando della REGIONE PUGLIA a sostegno delle attività di Ricerca e Sviluppo delle Imprese e degli Organismi di ricerca pugliesi.

### **OBIETTIVI**

1. Promuovere la creazione di partnership pubblico-private impegnate a sviluppare filiere tecnologiche integrate, con concrete potenzialità di sviluppo sui mercati internazionali;
2. Incentivare, attraverso le partnership, la formazione di nuovi ricercatori industriali, anche attraverso la sperimentazione di progetti di Alto Apprendistato di formazione e ricerca.

### **SOGGETTI BENEFICIARI**

I soggetti beneficiari sono le imprese (grandi, medie, piccole e loro consorzi) e gli organismi di ricerca che devono essere organizzati in rete, attraverso associazioni temporanee di scopo (A.T.S.), contratti di rete o consorzi e società consortili, e dovranno sostenere almeno il 10% dei costi totali di progetto.

Il raggruppamento deve comprendere minimo 2 e massimo 9 imprese, di cui almeno una PMI, e minimo 1 e massimo 3 organismi di ricerca. Il ruolo di capofila deve essere ricoperto da un'impresa. Gli aiuti saranno erogati nella forma di contributi in conto impianti, secondo le seguenti intensità di aiuto.

Per le attività di ricerca industriale:

- 80% per le micro/piccole imprese;
- 75% per le medie imprese;
- 65% per le grandi imprese.

Per le attività di sviluppo sperimentale:

- 60% per le micro/piccole imprese;
- 50% per le medie imprese;
- 40% per le grandi imprese.

Per gli organismi di ricerca l'intensità d'aiuto è pari a quella massima applicabile tra le imprese partecipanti al raggruppamento per ciascuna linea di intervento;

## SUDDIVISIONE DELLE SPESE

- Imprese: devono sostenere spese per un valore complessivo compreso tra un minimo del 70% fino ad un massimo del 90% dei costi totali ammissibili del progetto;
- Organismi di Ricerca: devono sostenere spese per un valore complessivo compreso tra un minimo del 10% fino ad un massimo del 30% dei costi totali ammissibili del progetto;
- Ciascun soggetto aderente dovrà sostenere almeno il 10% del costo progettuale. Ogni impresa non potrà da solo sostenere più del 50% del costo del progetto.

I costi connessi con l'ottenimento e la validazione di brevetti e di altri diritti di proprietà industriale, possono essere agevolati sino all'intensità di aiuto concessa per le attività di ricerca industriale o di sviluppo sperimentale che li hanno originati fino ad un massimo di 100.000,00 euro a progetto ammesso a finanziamento.

Il costo minimo del singolo progetto è di €300.000.

Il contributo massimo erogabile per singolo progetto è pari a 1.500.000,00.

## TIPOLOGIE DI INIZIATIVE AMMISSIBILI

Le tipologie di intervento finanziabili sono due:

1. **Ricerca Industriale (RI)**
2. **Sviluppo sperimentale (SS)**

Ciascun progetto candidato deve:

- Fare riferimento ad una delle tre aree prioritarie:
  - Manifattura sostenibile;
  - Salute dell'uomo e dell'ambiente;
  - Comunità digitali, creative ed inclusive.
- Riguardare l'utilizzo di una delle seguenti tecnologie abilitanti oppure indicando altra eventuale KET\*, non ancora censita in Puglia:

1. Micro e Nanoelettronica:

o Tecnologie per sensori o Tecnologie per dispositivi e sistemi embedded;

o Tecnologie per smart grid, smart metering e smart Energy;

o Tecnologie informatiche per l'elettronica;

o Altra non censita .....

2. Nanotecnologie:

o Nanotecnologie per la riduzione dell'impatto ambientale;

- o Nanotecnologie e nanomateriali per terapie mediche avanzate e diagnostica medica;
- o Sintesi e fabbricazione di nanomateriali, dei loro componenti e dei loro sistemi;
- o Nanomateriali, nanodispositivi e nanosistemi di prossima generazione;
- o Tecnologie di supporto per lo sviluppo e l'immissione sul mercato di nanomateriali e nanosistemi complessi;
- o Altra non censita .....

### 3. Biotecnologie:

- o Biotecnologie per l'agricoltura e per la qualità e sicurezza degli alimenti;
- o Medicina personalizzata: sviluppo di tecniche innovative per diagnosi e terapie; innovative e di correlati biomarcatori per patologie di grande rilevanza sociale (quali ad esempio le malattie neurodegenerative, malattie rare, oncologiche, metaboliche, cardiovascolari);
- o Tecnologie bioinformatiche; Tecnologie per biosensori;
- o Tecnologie avanzate di impiego di biomasse;
- o Tecnologie di piattaforma innovative e competitive (ad esempio: genomica, metagenomica, nutrigenetica, proteomica, strumenti molecolari);
- o Altra non censita .....

### 4. Materiali avanzati:

- o Tecnologie per materiali avanzati funzionali, multifunzionali, strutturali e intelligenti e loro componenti;
- o Tecnologie per lo sviluppo di materiali per uso medico;
- o Tecnologie per lo sviluppo di materiali per applicazioni energetico-ambientali;
- o Tecnologie per lo sviluppo di materiali per applicazioni elettroniche, ottiche e magnetiche;
- o Tecnologie connesse ai materiali per un'industria sostenibile, volte a facilitare la produzione a basse emissioni di carbonio, il risparmio energetico, nonché l'intensificazione dei processi, il riciclaggio, il disinquinamento e l'utilizzo dei materiali ad elevato valore aggiunto provenienti dai residui e dalla ricostruzione;
- o Tecnologie connesse ai materiali per le industrie creative, in grado di favorire nuove opportunità commerciali, inclusa la conservazione dei materiali con valore storico o culturale;
- o Altra non censita .....

### 5. Produzione e trasformazione avanzate:

- o Tecnologie innovative per i sistemi produttivi, tra le quali, ad esempio, l'agroalimentare, la robotica, dispositivi avanzati, il virtual prototyping e applicazione delle tecnologie digitali al manufacturing;
- o Tecnologie di processo ecosostenibili;
- o Tecnologie per la produzione di energia;

- o Tecnologie per la riduzione dell'impatto ambientale, incluso per la bonifica dei siti contaminati, il risparmio energetico e per il monitoraggio ambientale, marino e climatico;
- o Tecnologie volte a favorire l'innovazione e la specializzazione dei sistemi manifatturieri regionali, sul piano della produzione, dell'organizzazione, , del marketing e della distribuzione;
- o Altra non censita .....

\*Le "Key Enabling Technologies" (KETs), conosciute in italiano come "tecnologie abilitanti fondamentali" sono una serie di tecnologie identificate dalla commissione europea caratterizzate da un'alta intensità di know-how e associate ad elevata intensità di R&S, a cicli d'innovazione rapidi, a consistenti spese di investimento e a posti di lavoro altamente qualificati.

Non sono ammissibili le modifiche di routine o le modifiche periodiche apportate a prodotti, linee di produzione, processi di fabbricazione, servizi esistenti e altre operazioni in corso, anche quando tali modifiche rappresentino miglioramenti.

Per le aziende del tessile abbigliamento, del legno e della moda possono essere ricondotte alle due linee di intervento che precedono la fase realizzativa del campionario o della collezione:

1. Ricerca e ideazione estetica (RI)
2. Prototipazione (SS)

L'iniziativa progettuale dovrà, comunque, rispondere a una delle seguenti **sfide sociali**:

1. Città e territori sostenibili:

Progettazione urbanistica e territoriale sostenibile; mobilità sostenibile; sicurezza del territorio, gestione dei rifiuti; approvvigionamento idrico; inquinamento di aria, acqua e suolo; cambiamenti climatici e dell'ecosistema; predicibilità climatica; osservazioni sistemiche, mirate e su eventi.

2. Salute, benessere e dinamiche socioculturali:

Prevenzione, accertamento e cura della salute attraverso tecnologie e metodologie innovative; qualità della vita; promozione della salute mentale; invecchiamento sano e attivo; inclusione sociale e integrazione; identità e formazione dell'identità; multilinguismo; religioni; cittadinanza; sicurezza e lotta alla criminalità; parità di genere; nuovi modelli di organizzazione aziendale e formazione professionale; internazionalizzazione delle imprese e dei territori; promozione turistica e-learning; tutela del patrimonio e della tradizione culturale.

### 3. Energia sostenibile e Risparmio energetico:

Stoccaggio e trasporto dell'energia; nuove fonti energetiche e materie prime alternative, reimpiego e valorizzazione dei residui per nuovi processi o prodotti;

### 4. Industria creativa (e sviluppo culturale):

Conoscenza delle matrici culturali, storiche e sociali delle produzioni artistiche e creative; innovazione tecnologica nei settori delle arti, dello spettacolo dal vivo e dei sistemi cinematografici e audiovisivi; ricerca sui nuovi materiali e sulle soluzioni per applicazioni high tech; incremento della accessibilità del patrimonio culturale, della tradizione e delle produzioni culturali e artistiche mediante Internet e i social media;

### 5. Sicurezza alimentare e agricoltura sostenibile:

Agricoltura multifunzionale, sostenibile e sicura; gestione e sviluppo di cicli di colture; qualità e sicurezza agroalimentare in una prospettiva globale, ricerca marina e marittima, bioeconomia.

## **SETTORI ESCLUSI**

- Settore della pesca e dell'acquacoltura, disciplinati dal regolamento (UE) n. 1379/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2013, relativo all'organizzazione comune dei mercati nel settore dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura;
- Settore della produzione primaria di prodotti agricoli;
- Settore della trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli, nei casi seguenti: o quando l'importo dell'aiuto è fissato in base al prezzo o al quantitativo di tali prodotti acquistati da produttori primari o immessi sul mercato dalle imprese interessate; o quando l'aiuto è subordinato al fatto di venire parzialmente o interamente trasferito a produttori primari;
- Settore carbonifero qualora gli aiuti siano destinati ad agevolare la chiusura di miniere di carbone non competitive;
- Settori siderurgico, del carbone, della costruzione navale, delle fibre sintetiche, dei trasporti e delle relative infrastrutture, nonché della produzione e della distribuzione di energia e delle infrastrutture energetiche.

## **SPESE SOSTENIBILI**

- Spese di personale dipendente addetto al coordinamento e gestione amministrativa del progetto (project management) (max 10% del costo);

- Spese di personale (ricercatori, tecnici e altro personale ausiliario nella misura in cui sono impiegati nel progetto di ricerca), a condizione che lo stesso sia operante nelle unità locali ubicate nella regione;
- Spese per strumentazione ed attrezzature, di nuovo acquisto, utilizzate per la realizzazione delle attività previste dal progetto;
- Spese di “ricerca a contratto” acquisita contrattualmente da terzi;
- Spese relative allo sviluppo e registrazione di brevetti o altri diritti di proprietà intellettuale generati dal progetto;
- Spese per servizi di consulenza specialistica o altri servizi equivalenti, incluso l’addestramento del personale;
- Altri costi d’esercizio, inclusi i costi dei materiali, delle forniture e di prodotti analoghi, direttamente imputabili al progetto;
- Spese generali (max 15% delle spese di personale).

## **SPESE NON AMMISSIBILI**

- a. le spese notarili e quelle relative a imposte e tasse;
- b. le spese relative all’I.V.A. (a meno che non risulti indetraibile per il beneficiario) e a qualsiasi onere accessorio;
- c. le spese relative all’acquisto di scorte;
- d. le spese relative all’acquisto di beni usati;
- e. i titoli di spesa regolati “in contanti”;
- f. le spese di pura sostituzione di beni e servizi già in dotazione all’impresa, ovvero riconducibili ad interventi di assistenza e/o di manutenzione ordinaria;
- g. tutte le spese non capitalizzate che secondo l’ordinamento giuridico siano capitalizzabili;
- h. le spese relative alla formazione, eccetto quelle di addestramento del personale;
- i. le spese inerenti materiale di arredamento e macchine per ufficio di qualunque categoria;
- j. le spese relative a beni e servizi non direttamente funzionali al progetto per il quale si richiede il contributo;
- k. le spese relative a mezzi di trasporto;
- l. le spese relative a servizi di consulenza resi in maniera continuativa o periodica e/o che rappresentano il prodotto tipico dell’attività aziendale (salvo motivata descrizione della necessità di

acquisire la consulenza specifica), e/o a basso contenuto di specializzazione e comunque connesse alle normali spese di funzionamento dell'impresa, come la consulenza fiscale ordinaria, la consulenza legale e le spese di pubblicità;

m. le spese di funzionamento in generale;

n. le spese in nolo e leasing;

o. le prestazioni occasionali;

p. le spese sostenute a titolo di contributi in natura;

q. le spese sostenute con commesse interne di lavorazione, anche se capitalizzate ed indipendentemente dal settore in cui opera l'impresa;

r. le spese relative a documenti di spesa con importi inferiori a 500,00 (cinquecento) euro;

s. le spese relative a prestazioni professionali e forniture di beni e servizi da parte di terzi che abbiano cariche sociali in uno dei soggetti appartenenti al Raggruppamento (rappresentante legale, socio, titolare di ditta individuale, ecc.) o che, in generale, si trovino in situazioni di conflitto di interessi con uno dei soggetti appartenenti al Raggruppamento beneficiario degli aiuti; tale inammissibilità non opera nel caso in cui il soggetto fornitore sia un Distretto Tecnologico riconosciuto dal MIUR e dalla Regione Puglia o un Centro di Competenza riconosciuto dal MIUR, o un Organismo di ricerca no-profit, a condizione che nei rispettivi statuti sia espressamente vietata la distribuzione degli utili tra i soci.

## **DURATA DEI PROGETTI**

Le attività ammesse a finanziamento dovranno concludersi entro i 18 mesi dalla data di comunicazione di ammissione al beneficio. Può essere concessa una proroga di durata massima pari a 6 mesi.

## **ELENCO DOCUMENTI DA PRODURRE**

a. La scheda progetto e le schede conoscitive (Allegato 6 del Bando);

b. Copia dei Preventivi relativi agli investimenti previsti dal progetto;

c. Copia del documento di identità del legale rappresentante di ciascun componente del Raggruppamento proponente, riportante la firma per esteso;

d. Copia dell'Atto costitutivo ATS/Contratto di rete/Consorzio oppure Atto d'impegno alla costituzione dell'ATS;

e. Per tutte le Imprese del Raggruppamento, inclusi gli Organismi di ricerca privati, visura camerale ordinaria dal quale risulti il codice di attività primaria dell'impresa e l'Elenco Soci;

f. Ultimo Bilancio approvato.